

Violin-Concert, komponirt und gespielt von Hrn. *Matthaei*.

Quintett, aus: *Così fan tutte*, von Mozart.

Guilermo. Sento oddio, che questo piede
è restio nel girle avante.

Ferrando. Il mio labbro palpitante
non può detto pronunziar.

D. Alfonso. Nei momenti i più terribili
sua virtù l'eroe palesa.

Fiordiligi, e { Or che abbiám la nuova intesa,
Dorabella. { a voi resta a fare il meno;
fate core! a entrambe in seno
immergeteci l'acciar.

Ferr. { Idol mio! la sorte incolpa,

Guil. { se ti deggio abbandonar.

Dorab. Ah nò, nò, non partirai!

Fiord. Nò, crudel, non te ne andrai!

Dorab. Voglio pria cavarmi il core.

Fiord. Pria ti vo' morire ai piedi.

Ferr. (Cosa dici?) *Guil.* (Te n'avvedi?)

D. Alf. (Saldo amico: finem lauda.)

a 5. Il destin così defrauda
le speranze de' mortali.
Ah, chi mai fra tanti mali,
chi mai può la vita amar!

Zweiter Theil.

Fantasie fürs volle Orchester, von Neukomm. No. 1.

Chor aus den Jahreszeiten, von Joseph Haydn.

Landvolk und *Jäger*.

Männer. Hört das laute Getön
das dort im Walde klinget!